

COMUNICATO STAMPA

L'assessore Capone alla presentazione del bando Start up del Miur. “Così rafforziamo gli interventi per l'innovazione già varati dalla Regione Puglia”

“Oggi è una giornata importante per la Puglia: con la presentazione del bando Start Up del Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca andiamo a rafforzare, con una iniziativa nazionale, la “terapia d'urto” che il governo regionale, sin dal suo inizio, ha fortemente voluto attuare per offrire a questo territorio una via di sviluppo che punti sulle sue imprese e sulla loro capacità di fare innovazione. Innovazione sociale, culturale e certamente, innovazione che possa contribuire a far ripartire nel suo complesso l'economia di questo Paese”.

Con queste parole l'assessore allo Sviluppo economico Loredana Capone è intervenuta alla presentazione del bando Star up del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si è svolta nel pomeriggio all'Università di Bari.

“Anche noi a livello regionale – ha detto – abbiamo voluto confrontarci con un tema cruciale: come rendere la Puglia una Regione che incoraggiasse la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative, come accompagnare la loro crescita favorendo un ecosistema che rappresentasse un humus in grado da fare da acceleratore.

Le risposte che abbiamo dato e i risultati ottenuti sino ad oggi ci inorgogliscono e ci fanno pensare che nonostante la grave crisi e lo scenario difficile e senza precedenti che stiamo vivendo, si possa, come Istituzioni, essere accanto in maniera significativa e determinante a chi vuole fare impresa e ricerca”.

L'assessore allo Sviluppo economico ha poi voluto ricordare i bandi varati dalla Regione Puglia per favorire la creazione di start up innovative.

“La Puglia - ha detto - ha sostenuto l'innovazione attraverso iniziative strategicamente importantissime. Tra queste il **Bando Spin Off** e il **Bando Brevetti**. Si tratta di due strumenti per l'autoimprenditorialità e per la promozione di imprese ad alto contenuto innovativo.

La Puglia, oggi, è la quinta regione in Italia per le aziende che fanno ricerca, preceduta da Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Piemonte .

A questo risultato hanno contribuito anche gli avvisi per sostenere le **nuove imprese innovatrici** che investono in **ricerca e sviluppo**. La Regione Puglia – unica regione in Italia – ha recepito la definizione europea di impresa innovativa nel 2008 con un Regolamento per la concessione di aiuti per le imprese innovative operative e di nuova costituzione.

A settembre 2011, eravamo già alla seconda edizione dell'Avviso con un investimento di ulteriori 15 meuro, dopo i primi 15 dell'edizione del 2010.

Nel **2012** sono state presentate 48 istanze di agevolazione: **27** per le nuove imprese innovative e **21** per le imprese innovative operative”.

“Per queste ragioni – ha concluso l'assessore – il Bando Start up, che oggi il Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca presenta è perfettamente in sintonia con la strada che la Puglia sta percorrendo. E la Puglia, ne sono certa, saprà rispondere con delle proposte all'altezza del know how delle sue risorse umane e delle idee creative che i pugliesi sono in grado di esprimere e concretizzare”.

Il bando, con un budget complessivo di **30 milioni di euro**, si rivolge alle micro, piccole e medie imprese delle Regioni Convergenza attive da meno di sei anni che presentino progetti di ricerca e innovazione per individuare soluzioni innovative in campi di particolare rilievo e attualità per lo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Publicato il 13 marzo, il bando si chiude il **10 maggio 2013**. Le domande devono essere presentate attraverso lo sportello telematico <http://roma.cilea.it/Sirio>.

L'Ufficio Stampa